



## Interazione tra cetacei e piccola pesca costiera artigianale

### Nota concettuale

#### Contesto

La piattaforma “Pescatori europei a basso impatto ambientale”, LIFE - **Low Impact Fishers of Europe** ([www.lifeplatform.eu](http://www.lifeplatform.eu)), è un insieme di organizzazioni costituito da pescatori per i pescatori. Lo scopo principale di LIFE è quello **di fornire servizi, supporto e una voce univoca dedicata** ai pescatori europei, sia uomini che donne, che praticano la **piccola pesca costiera artigianale e che utilizzano metodi e attrezzi da pesca a basso impatto ambientale**.

LIFE funziona come un'organizzazione professionale, basata su iscritti, che supporta i suoi membri in un'ampia varietà di questioni. Negli ultimi anni è incrementato l'interesse a risolvere il problema dell'interazione dei cetacei, specialmente delfini, con le attività di pesca condotte dai pescatori artigianali. In alcuni casi, sembrano causare danni preoccupanti di tipo fisico ed economico agli attrezzi e ai pescatori. Pertanto, LIFE ha affrontato questa problematica con priorità, consultando scienziati esperti e ONG dedicate nel corso di diversi incontri formali e informali, al fine di verificare le azioni possibili da intraprendere per mitigare l'interazione.

Gli stakeholder interpellati hanno spiegato che i dati esistenti sull'interazione con i cetacei non sono sufficienti per comprendere la reale intensità del problema e, a tale riguardo, si sono resi necessari ulteriori lavori. Grazie al supporto della fondazione MAVA, LIFE ha potuto includere questo argomento nel suo attuale programma di lavoro nel Mediterraneo.

#### Scopo dello studio

Lo studio sarà condotto al fine di dimostrare l'esistenza dell'interazione pesca-cetacei nell'area indagata e di documentare come avvengono le diverse modalità di interazione, specialmente la depredazione. I dati raccolti aiuteranno a investigare l'occorrenza e incidenza dei casi di interazione dei cetacei con la flotta che pratica la piccola pesca costiera artigianale, per stimare i danni economici subiti dai pescatori e ogni potenziale rischio per la sicurezza in mare.

Lo studio dovrebbe anche essere utile per esplorare il problema delle catture accessorie (by-catch) di specie vulnerabili. Infine, lo studio supporterà una migliore comprensione delle dinamiche di depredazione degli attrezzi al fine di fornire ulteriori informazioni sulle possibili misure di mitigazione da utilizzare, sperando di superare l'uso dei pinger, e per sensibilizzare le amministrazioni e gli organi decisionali sulla questione e favorire soluzioni pratiche.

#### Area di studio

L'area di studio includerà tre paesi del Mediterraneo: Andalusia (Spagna), Isole Maltesi e Sicilia (Italia), dove lo studio include una specifica raccolta dati. Parallelamente, in Sicilia saranno condotte ricerche approfondite in mare, dove sarà fondamentale una stretta collaborazione con i pescatori artigianali, in quanto i loro pescherecci saranno utilizzati come "laboratori galleggianti" ai fini della raccolta dei dati.

#### Attività del progetto

LIFE ha incaricato in ciascuna subarea di lavoro le figure competenti necessarie per svolgere le seguenti attività:



- **Indagini territoriali:** lavoro sul campo per raccogliere informazioni attraverso interviste a campione presso i porti pescherecci in Andalusia (Spagna), Sicilia (Italia) e Malta, per comprendere l'incidenza dell'interazione, il tipo di danno in caso di depredazione, quantificare le perdite e i costi sostenuti, e ascoltare le opinioni dei pescatori artigianali.
- **Survey di monitoraggio in mare** (Sicilia): lavoro sul campo in mare, raccolta di ulteriori informazioni per comprendere le dinamiche della depredazione, lo sforzo di pesca e l'entità dei danni subiti, registrazione di dati bioacustici e riprese subacquee. Questo lavoro sarà condotto attraverso una collaborazione diretta tra pescatori e scienziati in quello che chiamiamo "**Programma dei laboratori galleggianti**", in cui la flotta che pratica la piccola pesca costiera artigianale contribuisce attivamente alla raccolta dei dati durante le operazioni di pesca, partecipa alla ricerca e collabora con gli scienziati attraverso un lavoro congiunto.
- **Sviluppare e diffondere un questionario pubblico volontario disponibile online per i pescatori** per segnalare i casi di interazione piccola pesca-cetacei, i danni subiti e i costi sostenuti. Questo servirà quale test pilota della metodologia da applicare in un futuro lavoro più ampio.
- Analisi dei dati in ciascuna subarea di lavoro e redazione di rapporti
- Quadro analitico dei risultati e redazione di rapporti

### **Collaborazioni**

LIFE sta promuovendo e coordinando lo studio in collaborazione con le seguenti organizzazioni nelle diverse subaree: Asociación Herpetológica Española (AHE) in Spagna, Associazione MareCamp in Italia, e Malta College of Arts, Science and Technology (MCAST) a Malta.

### **Cronoprogramma**

Il lavoro in campo inizierà questa estate e terminerà a ottobre 2019, con l'obiettivo di avere i risultati preliminari e i rapporti per area entro ottobre 2019, e il rapporto di sintesi finale entro dicembre 2019.

### **Cosa succede alla fine di questo studio? Prossimi passi previsti**

- Saranno realizzate le consegne appropriate dei risultati e delle conclusioni dello studio ai pescatori coinvolti e alle altre organizzazioni legate alla piccola pesca costiera artigianale, organizzando incontri dedicati in ciascuna area studiata e inviando il rapporto alle principali organizzazioni e contatti.
- Sarà promossa la partecipazione a meeting scientifici per condividere i risultati.
- Un comunicato stampa con i risultati sarà disponibile per un vasto pubblico.
- L'indagine pilota volontaria rimarrebbe disponibile in una pagina web pubblica per i pescatori al fine di segnalare le interazioni tra piccola pesca e cetacei, i danni e i costi affrontati. Se sei interessato a contribuire, ti preghiamo di contattarci all'indirizzo [med@lifeplatform.eu](mailto:med@lifeplatform.eu)
- Sarà organizzato un incontro con i funzionari della Commissione Europea e i deputati del Parlamento Europeo per divulgare i risultati e le conclusioni dello studio con l'obiettivo di discutere e promuovere azioni specifiche per risolvere la situazione.
- Ulteriori lavori di sostegno saranno approfonditi una volta che i risultati saranno disponibili.

### **Ulteriori informazioni**

Per ulteriori informazioni sul progetto e sui risultati, sulla missione e il lavoro di LIFE, si prega di contattare Marta Cavallé ([med@lifeplatform.eu](mailto:med@lifeplatform.eu)); [www.lifeplatform.eu](http://www.lifeplatform.eu)